Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria

Lamezia Terme (CZ) – Area Archeologica Antica Terina - loc.tà Iardini di Renda Lavori di scavo archeologico – D.M. 19.01.2010 – A.F. 2010 – Cap. 2065/1 - € 60.000,00. CUP F84B10002500001

DECRETO N. 274 DEL 24.09.2019

(DECRETO A CONTRARRE ART. 32, C. 2 DEL D.LGS. 18.04.2016 N. 50)

Il sottoscritto dott. Salvatore Patamia, Direttore del Segretario Regionale del MiBACT Calabria;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "*Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "*Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il DPCM 19 giugno 2019, n. 76 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo 23 gennaio 2016 n. 44 recante: "Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle

Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" registrato dalla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché' per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*" pubblicato nella GU Serie Generale n.222 del 21-09-2019 ed in vigore dal 22.09.2019;

VISTO il D.D. 22.10.2018 della D.G.B. con il quale il dott. Salvatore Patamia veniva nominato Segretario Regionale del MIBACT della Calabria;

VISTA la circolare della Direzione Generale l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale n. 89 del 9.03.2010, prot. n. 9583, con cui si comunicava che in data 18.02.2010 la Corte dei Conti aveva registrato il Decreto Ministeriale (Reg. 2, foglio 200) relativo alla programmazione triennale 2010-2012 Anno finanziario 2010;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Scavo Archeologico antica Terina" presso Area Archeologica antica Terina. Loc. Iardini di Renda per un ammontare pari a € 60.000,00 anno finanziario 2010 cap. 2065/1;

VISTO il D.D.R. N. 314 del 13.11.2014 con il quale si approvava la perizia di spesa n. 42 di pari data relativamente all'esecuzione dei "Lavori di scavo archeologico" - presso Lamezia Terme (CZ) loc.tà Iardini di Renda per un importo complessivo pari ad € 60.000,00 e se ne autorizzava l'impegno della spesa;

VISTO il D.D.R. N. 315 del 13.11.2014 con il quale questa Amministrazione si determinava a contrarre per l'aggiudicazione dei lavori di cui al punto precedente, si individuavano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che nel sopra citato Decreto era previsto l'affidamento dell'appalto per la realizzazione dei lavori di cui si tratta per un importo complessivo a base di gara pari a € 39.712,10(trentanovemilasettecentododici/10) di cui € 1.500,00 (millecinquecento/00), quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, I.V.A. esclusa;

CONSIDERATO che secondo quanto indicato all'art. 125, comma 8 ultimo periodo Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163 laddove si specifica: "*per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento*" e che pertanto, aderendo alle proposte del Rup i lavori sono stati affidati all'l'impresa Gallo Erminio;

CONSIDERATO che con contratto rep. 900 del 10.03.2015 registrato a Reggio Calabria il 10.08.2015 al n. 1598 della serie 3^ l'impresa Gallo Erminio con sede in Lappano (CS) Via Valli, 7 iscritta alla C.C.I.A.A di Cosenza con il codice fiscale e numero di iscrizione GLLRMN47A11E450L, iscritta con il numero di repertorio economico amministrativo CS-65818, ha assunto l'esecuzione dei lavori da realizzarsi a Lamezia Terme (CZ) – Area Archeologica "Antica Terina" Lavori di scavo archeologico - CUP F84B10002500001 – CIG (SIMOG) X9E03F547A, per l'importo complessivo di € 37.763,28, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e l' I.V.A.;

VERIFICATO che in data 03/07/2018 è stata effettuata la consegna dei lavori;

CONSIDERATO che in corso d'opera si è riscontrata la necessità di eseguire le variazioni di alcune quantità di lavori e di inserire nuove categorie non prevedibili in fase di progetto (sei nuovi prezzi) per cui si è reso necessario redigere una **perizia** di variante;

VISTA la nota prot. 11224 del 17.09.2018 assunta al prot. 7470 del 7.11.2018 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza, Catanzaro e Crotone trasmetteva la variante al progetto di cui si tratta redatta ai sensi del D.Lgs. n° 163 del 12/04/2006 art. 106 comma 2 è dell'importo di € 44.159,51 per lavori, oltre 642,53 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto del ribasso contrattuale del 5,10 % ;

CONSIDERATO che sono stati riscontrati in fase di verifica della documentazione trasmessa degli errori materiali nel calcolo dell'aumento dell'importo contrattuale indicato in p;

VERIFICATO che l'importo della perizia di variante di € 44.854,48 (diconsi euro quarantaquattromilaottocentocinquantaquattro/48) al netto dell'IVA e del ribasso d'asta del 5,10 % e comprensivo di € 642,53 determina una maggiorazione € 7.038,76 (settemilatrentotto/76), rispetto al citato Contratto principale e l'introduzione di n. 6 (sei) nuovi prezzi e la proroga per la conclusione dei lavori di n. 90 (novanta) giorni;

VISTA la nota prot. 11551 del 19.09.2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone trasmetteva proposta di affidamento dell'incarico per assistenza archeologica alla Direzione scientifica all'impresa Brettia snc – Indagini archeologiche e Beni Culturali indicando quale importo dell'affidamento € 2.218,20;

VERIFICATO che l'importo indicato nella proposta e relativo al costo orario della prestazione è riferito alla figura di 6° livello – Impiegati di 1 del Prezzario del Segretariato Regionale pubblicato nel giugno 2019 ma per mero errore è indicato il costo medio orario dei quadri (€ 36,97);

RITENUTO OPPORTUNO rimodulare il costo complessivo applicando il costo medio orario riferito alla figura di 6° livello – Impiegati di 1 del Prezzario del Segretariato Regionale pari ad € 32,50 e pertanto l'importo ricalcolato per le 60,00 ore stimate è pari ad € 1.950,00 (millenovecentocinquanta/00);

RITENUTO opportuno pertanto ricalcolare il compenso da porre a base d'asta € 1.950,00 (millenovecentocinquanta/00);

CONSIDERANDO altresì che i servizi di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, secondo le quali "*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la previsione all'art. 4.2.2 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico 9 europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la*

risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso;

VISTA la previsione all'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici*";

VISTO, nello specifico, l'articolo art. 36, comma 2, lettera a, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO l'articolo 95, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

RITENUTO opportuno procedere - nel rispetto delle prescrizioni relative all'obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici in quanto non dispone questa stazione appaltante di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico e non servendosi di altri sistemi di gestione informatica del DGUE - mediante la piattaforma telematica di negoziazione della Centrale di Committenza Consip spa utilizzata per la presentazione delle offerte

Il sottoscritto Direttore

DECRETA

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) che i servizi di cui alla nota prot. 11551 del 19.09.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone vadano affidati per il tramite della Centrale di Committenza Consip spa per un importo stimato derivante dal prodotto del costo medio orario indicato nel Prezzario di € 32,50 per le 60,00 ore stimate per un importo complessivo pari ad € 1.950,00 (millenovecentocinquanta/00);

3) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: **Servizi Professionali al Patrimonio Culturale**;
4) Che l'affidamento dei lavori di cui sopra avvenga mediante emissione di **T**rattativa **D**iretta attraverso la centrale di committenza Consip spa invitando alla procedura l'impresa Brettia Indagini Archeologiche E Beni Culturali, con sede in Via R. Aversa, 2 88069 Staletti' (CZ) Partita IVA 03141110795;
5) Di individuare il criterio di aggiudicazione offerta del prezzo più basso mediante ribasso percentuale ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
6) Ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 la pubblicazione del presente atto:
   - nel profilo committente www.beniculturalicalabria.it

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

MRM/VM